

Data	Testata	Edizione	Pagina
16.09.16	Quotidiano del Sud	CZ	20

■ IL DATO La non conformità delle acque dettata da inquinamento di breve durata «Il mare “nostrum” è in buono stato»

Le analisi suppletive dell'Arpascal confermano che la balneazione è sicura

di **DARIO MACRÌ**

LE ANALISI suppletive delle acque della costa jonica Soveratese, predisposte dai tecnici del Servizio tematico Acque del Dipartimento provinciale di Catanzaro dell'Arpascal, hanno confermato il buono stato del mare che bagna Soverato, Satriano, San Sostene e Davoli.

L'esito di non conformità delle acque per la balneazione, emerso dai risultati delle analisi sui prelievi di acqua effettuati il 6 settembre scorso, era stato determinato, con tutta probabilità, da quello che in gergo tecnico viene definito "inquinamento di breve durata". Possibilmente causato da condizioni particolari di correnti oppure dalle recenti piogge. In ogni caso, è bene che si riparti da questi confortanti dati per concludere questa estate e programmare la prossima, magari con interventi di miglioramento più importanti sulla depurazione delle acque. Anche alla luce di due recenti episodi preoccupanti: l'inceppamento dell'impianto di Catanzaro Lido (dovuto al furto di cavi dell'energia elettrica) e il sequestro dell'impianto di Santa Caterina. Quest'ultima situazione era stata indicata dai sindaci Giuseppe Papaleo (Davoli) e Luigi Aloisi (San Sostene), almeno inizialmente, come possibile causa scatenante dei valori alterati segnalati dall'Arpascal dieci giorni fa. Allora le analisi delle acque di balneazione avevano dato esito sfavorevole per superamento dei valori di Escherichia Coli nei punti di campionamento. Le criticità, dunque, sono completamente rientrate. Anche



Un tratto di mare a Soverato

per gli "Enterococchi intestinali" nel punto "Don Pedro" che nelle seconde analisi avevano ampiamente superato il limite (380 sui 200 "permessi"), ma che ora, in quelle suppletive, si attestano sui 192. Quindi poco sotto la soglia massima. Necessario che l'assessorato all'Ambiente di palazzo di Città indichi sull'origine di questa carica batterica in via di esaurimento, che ha generato valori "anomali" anche presso il punto di prelievo del lido Ottogono. È bene sottolineare che si tratta di livelli che consentono in tutta tranquillità la balneazione; qui s'intende sollecitare una pignoleria che, in questi casi, risulta sempre opportuna. Anche questi terzi prelievi dell'Arpascal a Soverato sono stati effettuati nei seguenti punti: Camping Glauco, Polizia

Stradale, San Domenico, Miramare, Ottogono, Don Pedro, Corvo e 200 metri a nord e a sud del torrente Soverato. Poi anche in località Fazzaro a Satriano, presso il lido Golden a Davoli e 1 a chilometro e di fronte al fiume Alaca in San Sostene. I valori emersi dalle analisi dei campioni di lunedì scorso sono tutti tornati nei limiti imposti dalla normativa sulla balneazione. Infine, il penultimo campionamento, e quindi l'esito delle seconde analisi suppletive, permetterà di attivare la procedura, prevista dalla normativa, definita di "scarto del dato sfavorevole", ossia di eliminare ai fini statistici, per il giudizio sulla qualità del mare nell'annualità successiva, l'esito sfavorevole della scorsa settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA